



Comune di Reggello

Città Metropolitana di Firenze



Piano Strutturale



Relazione del Responsabile del Procedimento

(Adottato con Del. C. C. n. del))

Allegato 10

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 65/2014)

Il sottoscritto arch. Stefano Ermini in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello,

Dato atto che ai sensi dell'art. 18 della l.r. 65/2014 il Responsabile del Procedimento:

- accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verifica altresì, che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della l.r. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, della medesima legge regionale, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine, assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
 - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
 - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, della l.r. 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
 - d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
 - e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
 - f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Prima dell'adozione dell'atto assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare predispone una relazione sull'attività svolta

che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare.

Qualora emergano profili di incoerenza o di incompatibilità rispetto ad altri strumenti della pianificazione territoriale di cui all'articolo 10, provvede a darne tempestiva informazione ai competenti organi dell'amministrazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dell'accordo di pianificazione di cui all'articolo 41.

Assicura, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11 e della relazione redatta ai sensi del comma 3.

Viste

- la l.r. 65/2014 recante "Norme per il governo del territorio", che ha abrogato la l.r. 1/2005;
- la l.r. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" a cui sono seguite modifiche ed integrazioni, da ultimo con l.r. 17/2016;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016;
- l'art. 245 della l.r. 65/2014 ai sensi del quale fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della vigente legge regionale, restano in vigore i regolamenti emanati in attuazione della l.r. 1/2005 elencati nel detto articolo;
- il regolamento n. 63/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65*) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale entrato in vigore il 15/09/2016;

Premesso che

- il Comune di Reggello è dotato di Piano Strutturale approvato con D.P.G.R.T. n. 269 del 23/09/1997;

- al Piano Strutturale è succeduta una variante puntuale approvata con Del. C.C. n. 102 del 30/07/2002 relativa alla zona “D” produttiva, limitatamente all’area di insediamento di Leccio, per la creazione della zona “D4” del Polo della moda;
- con Del. C. C. n. 70 del 27/06/2013 sono stati approvati gli indirizzi propedeutici all’Avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale;
- con Del. G. M. n. 260 del 30/12/2013 è stato istituito l’Ufficio di Piano formato da vari settori interni all’Ente;
- con la medesima Delibera sono stati nominati l’arch. Stefano Ermini (*Responsabile del Settore Urbanistica*) quale Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 65/2014 ed il dott. Simone Piccioli (*Responsabile del Settore Affari Generali*) quale Garante dell’informazione e della partecipazione ai sensi dell’art. 37 comma 2 della medesima legge;
- in riferimento agli aspetti ambientali il Piano Strutturale è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art. 4 della l.r.17/2016, pertanto con Del. G. M. n. 260 del 30/12/2013 il Dott. Stefano Sati (*Responsabile dell’U.O. Ambiente*) è stato incaricato dell’elaborazione degli atti in materia di VAS;
- con Del. C. C. n. 68 del 14/07/2014 l’Amministrazione Comunale ha approvato l’Avvio del Procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale;
- l’Avvio del Procedimento è costituito dal Documento di Avvio del Procedimento, dal Quadro Conoscitivo, dagli Allegati al Quadro Conoscitivo e dal Documento preliminare di V.A.S.;
- in considerazione della dotazione organica disponibile e tenuto conto della complessità dell’impegno richiesto, si è reso necessario il ricorso a contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni, e specificatamente:
 - Coordinamento delle attività per la formazione del nuovo piano, supporto per la redazione delle norme tecniche (*determina n. 550 del 31/08/2015*);
 - Supporto geologico tecnico, sismico, idrogeologico e idraulico (*determina n. 551 del 31/08/2015*);
 - Supporto per l’attività di Valutazione Ambientale Strategica (*determina n. 605 del 24/09/2015*);

- Valutazione ed indirizzo strategico in ordine agli aspetti agronomici e forestali (*determina n. 836 del 03/12/2015*);
- Attività di supporto in materia agronomica, integrazione e aggiornamento del quadro conoscitivo (*determina n. 911 del 16/12/2015*);
- Indagini sismiche da effettuare sulle frazioni del comune di Reggello da assoggettare a studi di micro zonazione sismica di I livello (*determina n. 178 del 19/02/2016*);
- Formazione dei dati cartografici e redazione degli elaborati cartografici con la realizzazione di un applicativo per la consultazione e navigazione attraverso il browser internet (*determina n. 179 del 19/02/2016*);

Visto

- i contributi pervenuti a seguito della trasmissione dell'atto di Avvio del Procedimento dagli enti ed organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad accrescere il quadro conoscitivo e dagli enti e organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri e nulla osta nel corso di formazione del Piano Strutturale (*ai sensi dell' art. 15 comma 4, lettera c) della previgente l.r. 1/2005 nonché dell'art. 17, comma 3, lett. c) della vigente l.r. 65/2014*), di seguito elencati:

n.	prot.	data	ente
1	17928	11/09/2014	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
2	18074	15/09/2014	Autorità di Bacino del Fiume Arno
3	18815	24/09/2014	Asl- Dipartimento della Prevenzione
4	19142	29/09/2014	Publiacqua Spa
5	20851	16/10/2014	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
6	21954	29/10/2014	Provincia di Firenze - Dipartimento di Promozione del Territorio
7	22513	05/11/2014	Regione Toscana
8	25361	09/12/2014	Arpat

- l'esito della pre-conferenza dei servizi tenutasi il 29/10/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.P.G.R. 53/R/2011 e ai sensi dell'art. 35 delle N.T.A. del Piano Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Arno e del Piano Gestione Rischio Alluvioni alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Genio Civile, dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno e del Servizio Sismico della Regione Toscana, durante la quale è stato

concordato di effettuare le indagini di micro zonazione sismica sulle frazioni di Reggello capoluogo, Cascia, Donnini, Ciliegi, Matassino, Tosi, Leccio, Vaggio e San Clemente.

Nella stessa sede è stato concordato il reticolo idrografico su cui effettuare gli studi di modellazione idraulica che è costituito da:

- Torrente Marnia (fino a località Campaccio);
 - Affluenti torrente Marnia (borro del Capannone e borro della Trana);
 - Leccio (fino all'altezza di località Leonezo);
 - Tornia (da Tornia di sotto);
 - Fosso Cetina (fino all'altezza di località Gambassi);
 - Chiesimone (a valle della località il Mulinaccio);
 - Borro Ricavo (fino a località Case le Piagge);
 - Borro le Colmate ;
 - affluenti del Chiesimone: Borro Orecchie a valle di Ricchiortoli e Borro Castelnuovo a valle del Borro dell'Albero;
 - Resco (dal capoluogo fino alla confluenza in Arno);
 - Resco di Pian di Scò (fino al ponte della SP 57 di Pian di Scò);
 - Borro Pilano (fino all'altezza della località Ferraia);
 - Borro di Sant'Ellero;
 - Vicano (relativamente alla parte che interferisce con l'abitato);
 - Borro San Carlino.
- il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione trasmesso in data 03/10/2016, con prot. n. 25208, con il quale si dà atto delle iniziative promosse dal Garante per la partecipazione dei cittadini e delle categorie all'iter di formazione del Piano Strutturale, in cui vengono riportate anche le risultanze degli incontri ed i suggerimenti pervenuti che sono stati recepiti per la definizione delle strategie di Piano;
 - i criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della l.r. 65/2014 come esplicitati nella Relazione di Piano al capitolo 12;

Preso atto che il Piano Strutturale da adottare ai sensi dell'art. 92 della l.r. 65/2014 si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato 1 *Statuto del territorio* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26128)
- Allegato 2 *Relazione del Piano Strutturale* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26128)
- Allegato 3 *Integrazione al Quadro Conoscitivo del settore agricolo e forestale* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26801)
- Allegato 4 *Valutazione degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26128)
- Allegato 5 *Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di Piano* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26128)
- Allegato 6 *Rapporto Ambientale* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26147)
- Allegato 7 *Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26147)
- Allegato 8 *Studio di Incidenza SIC IT 5140012 Vallombrosa e bosco di S. Antonio* (depositato in data 10/10/2016. - prot.26147)
- Allegato 9 *Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione* (depositato in data 03/10/2016. – prot. 25208)
- Allegato 10 *Relazione del Responsabile del Procedimento*

Tavole del Quadro Conoscitivo: (depositate in data 10/10/2016. - prot.26113)

TAVOLA 1	<i>Periodizzazione dell'edificato e della viabilità_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 1	<i>Periodizzazione dell'edificato e della viabilità_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 2	<i>Uso del suolo_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 2	<i>Uso del suolo_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 3	<i>Assetti agrari_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 3	<i>Assetti agrari_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 4	<i>Aree a standard_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 4	<i>Aree a standard_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 5	<i>Mobilità_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 5	<i>Mobilità_sud</i>	1:10.000

TAVOLA 6	<i>Vincoli paesaggistici, culturali e ambientali_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 6	<i>Vincoli paesaggistici, culturali e ambientali_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 7	<i>Criticità territoriali_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 7	<i>Criticità territoriali_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 8	<i>Rete ecologica_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 8	<i>Rete ecologica_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 9	<i>Intervisibilità</i>	1:20.000

Tavole dello Statuto del territorio: (depositate in data 10/10/2016. - prot.26113)

TAVOLA 10	<i>Patrimonio territoriale_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 10	<i>Patrimonio territoriale_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 11	<i>Invarianti strutturali</i>	1:40.000
TAVOLA 12	<i>Perimetrazione del territorio urbanizzato_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 12	<i>Perimetrazione del territorio urbanizzato_sud</i>	1:10.000

Tavole della Strategia dello sviluppo sostenibile: (depositate in data 10/10/2016. - prot.26113)

TAVOLA 13	<i>UTOE e Sistemi territoriali_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 13	<i>UTOE e Sistemi territoriali_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 14	<i>Sistemi funzionali_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 14	<i>Sistemi funzionali_sud</i>	1:10.000
TAVOLA 15	<i>Previsioni di infrastrutture sovraordinate_nord</i>	1:10.000
TAVOLA 15	<i>Previsioni di infrastrutture sovraordinate_sud</i>	1:10.000

Elaborati relativi all'aspetto geologico e sismico: (depositate in data 04/10/2016. - prot.25408)

R.GEO 01	<i>Relazione geologico-tecnica</i>	
T.GEO 01NW	<i>Carta geologica</i>	1:10.000
T.GEO 01NE	<i>Carta geologica</i>	1:10.000
T.GEO 01SW	<i>Carta geologica</i>	1:10.000
T.GEO 01SE	<i>Carta geologica</i>	1:10.000

T.GEO 02NW	<i>Carta litologico-tecnica</i>	1:10.000
T.GEO 02NE	<i>Carta litologico-tecnica</i>	1:10.000
T.GEO 02SE	<i>Carta litologico-tecnica</i>	1:10.000
T.GEO 02SW	<i>Carta litologico-tecnica</i>	1:10.000
T.GEO 03NW	<i>Carta geomorfologica</i>	1:10.000
T.GEO 03NE	<i>Carta geomorfologica</i>	1:10.000
T.GEO 03SE	<i>Carta geomorfologica</i>	1:10.000
T.GEO 03SW	<i>Carta geomorfologica</i>	1:10.000
T.GEO 04NW	<i>Carta delle pendenze dei versanti</i>	1:10.000
T.GEO 04NE	<i>Carta delle pendenze dei versanti</i>	1:10.000
T.GEO 04SE	<i>Carta delle pendenze dei versanti</i>	1:10.000
T.GEO 04SW	<i>Carta delle pendenze dei versanti</i>	1:10.000
T.GEO 05NW	<i>Carta della pericolosità geologica</i>	1:10.000
T.GEO 05NE	<i>Carta della pericolosità geologica</i>	1:10.000
T.GEO 05SE	<i>Carta della pericolosità geologica</i>	1:10.000
T.GEO 05SW	<i>Carta della pericolosità geologica</i>	1:10.000
T.GEO 06NW	<i>Carta vulnerabilità degli acquiferi</i>	1:10.000
T.GEO 06NE	<i>Carta vulnerabilità degli acquiferi</i>	1:10.000
T.GEO 06SE	<i>Carta vulnerabilità degli acquiferi</i>	1:10.000
T.GEO 06SW	<i>Carta vulnerabilità degli acquiferi</i>	1:10.000
T.GEO 07A	<i>Carta delle indagini (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino)</i>	1:5.000
T.GEO 07B	<i>Carta delle indagini (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio)</i>	1:5.000
T.GEO 08A	<i>Carta delle frequenze (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino)</i>	1:5.000
T.GEO 08B	<i>Carta delle frequenze (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio)</i>	1:5.000
T.GEO 09A	<i>Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi,</i>	1:5.000

	<i>Matassino)</i>	
T.GEO 09B	<i>Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio)</i>	1:5.000
T.GEO 10A	<i>Carta delle MOPS (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino)</i>	1:5.000
T.GEO 10B	<i>Carta delle MOPS (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio)</i>	1:5.000
T.GEO 11A	<i>Carta della pericolosità sismica (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino)</i>	1:5.000
T.GEO 11B	<i>Carta della pericolosità sismica (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio)</i>	1:5.000
T.GEO 12	<i>Sezioni geologico-tecniche con indicazioni zone MOPS</i>	1:5.000
A.GEO 01	<i>Allegato 01 – Dati di base – Sondaggi geognostici e pozzi e analisi di laboratorio (elaborato in formato digitale)</i>	
A.GEO 02	<i>Allegato 02 – Dati di base – Prove penetrometriche(elaborato in formato digitale)</i>	
A.GEO 03	<i>Allegato 03 – Dati di base – Indagini sismiche(elaborato in formato digitale)</i>	

Indagini sismiche in sito propedeutiche alla realizzazione della cartografia MOPS realizzate dalla Ditta Enki Srl: (depositate in data 04/10/2016. - prot. 25408)

MSL01	<i>Indagini geofisiche integrate di caratterizzazione sismica e propedeutiche alla redazione di cartografie di micro zonazione sismica MOPS e pericolosità sismica</i>	
01A	<i>Carta delle indagini</i>	1:5.000
01B	<i>Carta delle indagini</i>	1:5.000
02A	<i>Carta delle frequenza</i>	1:5.000
02B	<i>Carta delle frequenza</i>	1:5.000
03A	<i>Carta delle indagini_dettaglio</i>	1:500

03B	<i>Carta delle indagini_dettaglio</i>	1:500
-----	---------------------------------------	-------

Elaborati relativi all'aspetto idraulico: (depositate in data 04/10/2016. - prot.25408)

R.IDR.01	<i>Relazione idrologica e idraulica</i>	
A.IDR.01	<i>Tabulati verifiche idrauliche</i>	
A.IDR.02	<i>Sezioni fluviali e livelli idrometrici</i>	
T.IDR.01	<i>Carta del contesto idraulico</i>	1:20.000
T.IDR.02_NW	<i>Planimetria caratteristiche modello idraulico</i>	1:10.000
T.IDR.02_SW	<i>Planimetria caratteristiche modello idraulico</i>	1:10.000
T.IDR.03.1	<i>Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, per borro Sant'Ellero, torrente Vicano, Marnia, borro Trana, di Capannone, fosso San Carlino, di Tornia, di Leccio e di Cetina</i>	Scala varia
T.IDR.03.2	<i>Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni per torrente Chiesimone, borro di Ricavo, di Castelnuovo e Orecchie</i>	Scala varia
T.IDR.03.3	<i>Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni per torrente Resco Cascese, torrente Resco Simontano, borro Pilano, borro di Colmate</i>	Scala varia
T.IDR.04.1_NW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 30 anni</i>	1:10.000
T.IDR.04.1_SW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 30 anni</i>	1:10.000
T.IDR.04.2_NW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 200 anni</i>	1:10.000
T.IDR.04.2_SW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 200 anni</i>	1:10.000
T.IDR.04.3_NW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 500 anni</i>	1:10.000
T.IDR.04.3_SW	<i>Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 500 anni</i>	1:10.000
T.IDR.05_NW	<i>Planimetria delle aree inondabili</i>	1:10.000
T.IDR.05_SW	<i>Planimetria delle aree inondabili</i>	1:10.000
T.IDR.06_NW	<i>Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del regolamento 53/R</i>	1:10.000
T.IDR.06_SW	<i>Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi</i>	1:10.000

	<i>del regolamento 53/R</i>	
T.IDR.07_NW	<i>Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del PGRA</i>	1:10.000
T.IDR.07_SW	<i>Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del PGRA</i>	1:10.000

Accertati i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione come riportato nell'allegata "Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano";

Visto l'avvenuto deposito al protocollo generale del Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro di Firenze in data 11/10/2016, per il quale è stato attribuito il n. 3315 di deposito, (pervenuto al protocollo dell'Ente con prot. n. 26705 del 14/10/2016) ai sensi del vigente regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche*)

Vista la "Valutazione degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale" redatta ai sensi del 5° comma lettera b) dell'art. 92 della l.r. 65/2014.

DICHIARA E CERTIFICA

ai sensi dell'art. 18 della l.r. 65/2014, che:

- il procedimento per l'adozione del Piano Strutturale del Comune di Reggello si è formato nel rispetto della l.r. 65/2014 e delle norme legislative e dei regolamenti vigenti;
- l'atto in itinere risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio come evidenziato nell'allegata "Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano";
- il procedimento per l'adozione del Piano Strutturale del Comune di Reggello è avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui al Titolo I, capo I della l.r. 65/2014;
- il procedimento di redazione del Piano Strutturale del Comune di Reggello è avvenuto nel rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della l.r. 65/2014;

- il procedimento di redazione del Piano Strutturale del Comune di Reggello è avvenuto nel rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione DPGR 63/R/2016;
- il PS è stato redatto ai sensi del 3° comma dell'art. 31 della l.r. 65/2014 e costituisce pertanto mero adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico;
- il PS ha recepito le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana e in particolare la Disciplina del Piano e le disposizioni relative all'Ambito 11 Val d'Arno Superiore.
- l'atto di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l.r. 65/2014.

Reggello li 14/10/2016

Il Responsabile del procedimento

Arch. Stefano Ermini